TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

LUCARELLI VINCENZO
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino
Ingegnere
28.10.2022 12:30:45 GMT+00:00

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

INDICE :

1- GESTIONE DELL'EMERGENZA – ORGANIZZAZIONE

2- PROCEDURE DI EVACUAZIONE OPERATIVE IN ISTITUTO

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

GESTIONE DELL'EMERGENZA - ORGANIZZAZIONE

Di seguito si espongono le istruzioni che il personale della scuola deve seguire in caso di emergenza.

COMPITI
Il personale, incaricato dalla scuola, svolge un ruolo attivo nell'emergenza. Le attività vengono svolte nei normali orari scolastici che sono mattutini e pomeridiani presumibilmente dalle 7.30 alle 17.30 circa.

RESPONSABILITA'
La responsabilità della gestione dell'emergenza è affidata al personale presente in quel momento nell'edificio scolastico. Di seguito si espongono le rispettive responsabilità dei soggetti coinvolti.

Responsabilità del Datore di Lavoro/DS, ai fini degli adempimenti di cui all'art.18, comma 1, lettera t, il datore di lavoro:
a. organizza i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
b. designa preventivamente i lavoratori di cui all'art.18, comma 1, lettera b;
c. informa tutti i lavoratori che possono essere esposti ad un pericolo grave ed immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare;
d. programma gli interventi, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave ed immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;
e. adotta i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.
2- Ai fini delle designazioni di cui al comma 1, lettera b, il datore di lavoro tiene conto delle dimensioni dell'azienda o delle unità produttiva secondo i criteri previsti nei decreti di cui all'articolo 46.
3- I lavoratori non possono, se non per giustificato motivo, rifiutare la designazione.
4- Essi devono essere formati, essere in numero sufficiente e disporre di attrezzature adeguate, tenendo conto delle dimensioni e dei rischi specifici dell'azienda o dell'Istituto scolastico.
Il datore di lavoro deve, salvo eccezioni debitamente motivate, astenersi dal chiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato.

RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE CON FUNZIONI NELL'EMERGENZA
Devono conoscere ed applicare quanto previsto nel PE e del piano di evacuazione;
Devono conoscere le procedure di intervento in tutte le situazioni emergenziali previste nel PE;
Segnalare situazioni anomale e collaborare all'aggiornamento del PE.
Tutti gli alunni devono essere informati e istruiti sulle procedure previste dal PE;

DESTINATARI
Il presente documento è indirizzato a tutto il personale in servizio presso i plessi scolastici dell'Istituto che assume un ruolo OPERATIVO in qualità di ADDETTO ALL'INTERVENTO e comunque a tutti i presenti all'interno della scuola siano essi visitatori o dipendenti di ditte esterne che al momento si trovano ad essere a vario titolo in Istituto.

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE

Tutti gli addetti al servizio antincendio sono adeguatamente informati sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi nelle aree a rischio specifico e nei vari luoghi dell'Istituto nonché sul comportamento che devono porre in essere in caso di pericolo. L'organigramma del personale con tale formazione specifica è riportato sia nel Sito dell'Istituto che nell'apposita sezione del DVR. La formazione da far effettuare agli addetti preposti deve prevedere anche le modalità di assistenza in caso di emergenza alle persone disabili, con visibilità e/o udito menomato o limitato e con disabilità temporanee.

ESERCITAZIONI ANTINCENDIO

In piena conformità a quanto richiesto dal Decreto 26 agosto 1992, Allegato punto 12.0, il Datore di Lavoro deve assicurarsi che almeno due volte l'anno vengano effettuate le esercitazioni antincendio; inoltre, essere devono essere opportunamente riportate in apposito verbale.

SERVIZI ESTERNI DI SOCCORSO E SALVATAGGIO

Si segnalano i recapiti dei seguenti servizi esterni seppur è in uso il NUE

Numero telefono Ente

PERCORSI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

L'evacuazione dovrà necessariamente essere svolta nella rigorosa osservanza delle indicazioni riportate sia dalla segnaletica esposta lungo il percorso d'esodo e nelle varie aree dell'Istituto che dalle planimetrie esposte in tutti i locali.

Quanto sopra esposto può non essere seguito se sopravviene un'ordine impartito dal personale addetto e preposto alla corretta conduzione in sicurezza dell'evacuazione in situazione d'emergenza.

SEGNALE DI ALLARME

L'allarme sarà dato mediante un'apposita sirena con suono prolungato oppure, in base alle situazioni contingenti, potrà essere integrato con il sistema porta a porta laddove siano necessarie comunicazioni diverse dall'allarme generale o di evacuazione generale.

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

Si riporta l'elenco delle funzioni incaricate attualmente assegnate al personale addetto agli interventi di emergenza in Istituto:

INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO
EMANAZIONE ORDINE EVACUAZIONE	Dirigente Scolastico	Vicepreside o persona designata
COORDINATORI DELL'EMERGENZA	Vicepreside o persona designata	Vicepreside o persona designata
DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE	Dirigente Scolastico	Vicepreside o persona designata
CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE	Tutti i docente e Personale A.T.A in servizio	VEDI ELENCO NOMINE
CHIAMATA DI SOCCORSO: VIGILI DEL FUOCO FORZE DELL' ORDINE GUARDIA MEDICA	Dirigente Scolastico	Vicepreside o persona designata
ADDETTI ALLA DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE • PIANO SEMINTERRATO • PIANO RIALZATO • PIANO PRIMO • PIANO SECONDO • PIANO TERZO	COLLABORATORI SCOLASTICI INCARICATI AI RISPETTIVI PIANI	
ADDETTO ALLE FORNITURE ENERGETICHE	Persona designata	Persona designata
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	VEDI ELENCO NOMINE	VEDI ELENCO NOMINE
ADDETTI ANTINCENDIO	VEDI ELENCO NOMINE	VEDI ELENCO NOMINE
ADDETTI ASSISTENZA DISABILI	VEDI ELENCO NOMINE	VEDI ELENCO NOMINE
ADDETTI ALL'UTILIZZO DEL DEFRIBRILLATORE	VEDI ELENCO NOMINE	VEDI ELENCO NOMINE
DIFFUSIONE SUONO ACUSTICO MANUALE	PERSONALE IN SERVIZIO IN PORTINERIA	VEDI ELENCO NOMINE
COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SOCCORSO	Vicepreside o persona designata	Vicepreside o persona designata
CONTROLLO QUOTIDIANO PRATICABILITA' VIE DI ESODO	VEDI ELENCO NOMINE	VEDI ELENCO NOMINE
CONTROLLO EFFICIENZA IDRANTI ED ESTINTORI	Ditta incaricata dal Comune	Persona designata
VERIFICA SISTEMA ILLUMINAZIONE E LAMPADE D'EMERGENZA	Ditta incaricata dal Comune	Persona designata
VERIFICA PERIODICA PIANO E SUO ADEGUAMENTO	ASPP	RSPP
APERTURA INGRESSO PRINCIPALE	PERSONALE ATA IN PORTINERIA	
SOSTEGNO ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP	INSEGNANTE DI SOSTEGNO E DI CLASSE	
VERIFICA DI AVVENUTO SFOLLAMENTO	COLLABORATORE SCOLASTICO	

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

PROCEDURE DI EVACUAZIONE OPERATIVE IN ISTITUTO

Le procedure di emergenza saranno attuate solo dal personale qualificato in attesa dei soccorsi.
N.B.: E' fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al datore di lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena accertato. Stesso obbligo hanno le lavoratici che allattano, hanno avuto bambini in adozione o affidamento.
Disposizioni preventive valide per tutti da trasmettere agli alunni:

- Il percorso verso l'esterno deve essere sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).
- Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile.
- Portare a conoscenza del Dirigente e/o del Responsabile della sicurezza, ogni eventuale• incidente (avvenimento che interrompe il normale svolgimento delle attività), segno premonitore di infortunio.
- Verificare l'idoneità degli strumenti, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le attività segnalare eventuali anomalie o atti vandalici sull'attrezzatura antincendio.
- Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
- I locali in genere con capienza oltre le 100 persone vengono assoggettate alla normativa per i locali dello spettacolo se utilizzate in orario di servizio. Eventuali manifestazioni possono essere svolte con un numero maggiore di utenti se non in contemporaneità con l'orario di servizio.

Norme di comportamento in caso di emergenza

LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

1) preallarme: <u>tre squilli brevi intervallati da un secondo l'uno dall'altro</u>
2) evacuazione: <u>uno squillo continuo per trenta secondi o più</u>
Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

- Uscire dall'aula facendo attenzione a lasciare cartelle, oggetti personali, ecc.
- Gli alunni si disporranno in file ordinate di una o due ragazzi ed utilizzeranno le uscite di emergenza indicate nelle planimetrie affisse nei locali.
- Chi non si trovasse nella propria classe (bagni, corridoi ecc.) guadagni l'uscita più vicina seguendo le indicazioni affisse nei corridoi e successivamente raggiunga il luogo sicuro.
- Mantenere la calma ed evitare di correre o gridare per non ingenerare fenomeni di panico.
- Raggiungere il luogo sicuro senza fermarsi lungo il percorso e senza ostruire l'uscita.
- Raggiunto il luogo sicuro, raggrupparsi in attesa dell'appello che sarà fatto non appena ristabilita la calma, accertarsi che non manchi nessuno, nel qual caso evitare assolutamente di tornare indietro a cercarlo ma avvertire le forze dell'ordine.
- Allontanarsi di almeno 10 metri dall'edificio senza intralciare i soccorsi sostando lungo i passi carrabili e/o spazi verdi.
- Non allontanarsi per nessun motivo dal luogo sicuro ma attendere istruzioni.

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

COMPORTAMENTI DEL COORDINATORE RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DI EMERGENZA

Alla segnalazione di una situazione di emergenza o al suono del segnale d'allarme il Responsabile dell'Emergenza dovrà:

1. Recarsi nel luogo dell'incidente per valutare la situazione;
2. Attivare gli addetti alle emergenze coordinandone l'azione;
3. Valutare la necessità di chiamare soccorsi esterni (Vigili del fuoco, Pronto soccorso Protezione civile, Forze dell'ordine ecc.);
4. Valutare il rischio di impatto sull'ambiente esterno e decidere se informare e coinvolgere altri Enti esterni (Protezione Civile, Questura, Prefettura, Vigilanza urbana ecc.);
5. Disporre (o effettuare o verificare che sia stata fatta) la chiamata dei mezzi di soccorso esterni, qualora necessaria;
6. All'arrivo dei soccorsi, mettersi a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie all'intervento; planimetrie dei luoghi, rischi specifici, dislocazione dei mezzi di intervento aziendali, delle fonti di energia ed approvvigionamento idrico;
7. Valutare se il rischio per il personale presente richiede l'evacuazione dell'edificio, nel qual caso dare apposita disposizione all'addetto alla diffusione del segnale.
8. In caso di evacuazione, portarsi nel punto di raccolta ed attendere le comunicazioni relative ai moduli di evacuazione;
9. Accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone presenti siano state evacuate; in caso vi siano dispersi, coordinarne la ricerca ed il soccorso;
10. Comunicare la fine dell'emergenza;
11. Redigere un rapporto particolareggiato sull'accaduto

COMPORTAMENTI DEL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA

1. Il Responsabile del punto di raccolta dovrà accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone che dovevano radunarsi nel proprio punto di raccolta siano state evacuate.
2. L'esito della verifica dovrà essere comunicata tempestivamente al Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza (qualora sia persona diversa).

<u>Nel caso in cui siano stati stabiliti diversi punti di raccolta, va individuato un Responsabile per ciascun punto di raccolta e dovranno coordinarsi.</u>

COMPORTAMENTI DEL COORDINATORE DI PIANO

Al suono del segnale di ALLARME il coordinatore di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:

1. Verificare che le vie di esodo siano prive di ostacoli e che le porte siano facilmente apribili.
2. Aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo
3. Controllare che nessuno sia presente nell'ascensore
4. Chiudere eventuali valvole di intercettazione del gas/o altri combustibili
5. Collaborare con la squadra di pronto intervento per facilitarne l'opera
6. Aprire il cancello o portone e lasciarlo aperto, per facilitare l'ingresso dei mezzi di soccorso (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso)
7. Impedire l'ingresso a persone o mezzi che possano intralciare le operazioni di soccorso (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso)

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

Al suono del segnale di EVACUAZIONE per il proprio piano di competenza il coordinatore per l'emergenza di piano dovrà:

1. Interdire ai presenti l'accesso all'ascensore, alle scale ed ai percorsi non previsti dal piano di emergenza o comunque non utilizzabili.
2. Favorire il deflusso ordinato del piano
3. Disattivare l'interruttore elettrico di piano
4. Nel caso che l'evacuazione comporti l'uscita all'esterno del perimetro scolastico, attivarsi per bloccare l'eventuale traffico veicolare (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso)
5. Accertarsi che il piano sia stato evacuato completamente
6. Dirigersi verso il punto di raccolta esterno previsto

COMPORTAMENTI DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE D'EMERGENZA

Al suono del segnale di ALLARME gli Addetti Antincendio, avvisati della situazione, si recheranno immediatamente nella zona interessata dall'emergenza, con l'attrezzatura prevista per effettuare l'intervento di competenza, conformemente all'addestramento e alle altre istruzioni ricevute.

1. Se ci sono persone in pericolo, provvederanno immediatamente al loro soccorso, senza correre rischi per la propria l'incolumità e quella di altri;
2. Se la situazione lo richiede, si attiveranno per la chiamata ai Vigili del Fuoco (Tel. 115);
3. Controlleranno che nessuno sia rimasto bloccato nell'ascensore;
4. Resteranno in contatto con il Coordinatore Responsabile dell'emergenza informandolo sulla situazione in atto e sui possibili sviluppi, anche per valutare la necessità di evacuare l'edificio

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

1. Attenderanno il benestare da parte del responsabile dell'emergenza, dopodiché abbandoneranno l'edificio recandosi nel punto di raccolta al quale è destinato.
2. In caso di incompleta evacuazione, informati dal Coordinatore Responsabile dell'emergenza che all'appello risultano persone assenti, dovranno cercare di individuarli e metterli al sicuro, senza mettere in pericolo se stessi o altri.

COMPORTAMENTI DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Al suono del segnale di ALLARME

Gli addetti al Primo soccorso, avvisati della situazione, dovranno recarsi sul luogo dell'incidente, per fornire agli eventuali infortunati i primi soccorsi ed attivare, se necessario, la chiamata al soccorso pubblico d'emergenza (Tel. 118), restando poi a disposizione del Coordinatore Responsabile dell'evacuazione per eventuali esigenze.

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

Il personale della squadra di pronto soccorso, se non impegnato altrimenti, abbandonerà l'edificio recandosi nella zona sicura alla quale è destinato.

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

COMPORTAMENTI DEL PERSONALE DOCENTE

Al suono del segnale di ALLARME

1. L'insegnante dovrà sospendere ogni attività ed intervenire prontamente laddove si dovessero determinare, fra gli alunni, situazioni critiche dovute al panico;
2. Predisporre gli alunni per l'eventuale evacuazione; individuando un alunno capo-fila ed uno chiudi-fila;
3. Contare gli alunni presenti e prendere il registro con relativo modulo di evacuazione;
4. Cercherà di gestire l'emergenza fino alla fine della stessa seguendo le indicazioni del piano di emergenza, senza mettere in pericolo l'incolumità propria e degli alunni.

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

L'insegnante, unitamente agli allievi, dovrà abbandonare il posto di lavoro e raggiungere il punto di raccolta destinata alla propria classe.

In particolare dovrà:

1. Vigilare che gli allievi seguano le indicazioni del piano di emergenza;
2. Portare con sé il registro di classe con il relativo modulo di evacuazione;
3. Ordinare gli allievi in fila e farli uscire ordinatamente dal locale;
4. Usciti tutti gli allievi, provvedere a spegnere le luci ed alla chiusura delle porte (tale compito può essere delegato all'alunno chiudi fila);
5. Guidare gli alunni verso l'uscita di sicurezza per raggiungere il punto di raccolta, seguendo il percorso indicato dal piano di emergenza;
6. In caso di impedimento valutare la possibilità di raggiungere un luogo sicuro e, dopo averlo raggiunto, attendere i soccorsi o la fine dell'emergenza. In alternativa restare nell'aula, chiudendo porte e finestre;
7. Appena arrivati nel punto di raccolta, effettuare l'appello al fine di verificare la presenza e la condizione degli allievi;
8. Compilare il modulo di evacuazione e farlo pervenire al Responsabile dell'emergenza o al Responsabile del Punto di raccolta.

COMPORTAMENTI DEGLI ALLIEVI

Al suono del segnale di ALLARME

1. Mantenere la calma
2. Non urlare
3. Restare al proprio posto
4. Seguire le istruzioni dell'insegnante

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

1. Non precipitarsi fuori dall'aula
2. Non soffermarsi a raccogliere oggetti
3. Uscire in fila ordinatamente dall'aula
4. Non correre, camminare senza abbandonare la fila in modo sollecito senza fermarsi e senza spingere i compagni che sono davanti
5. Fare attenzione alle indicazioni dell'insegnante soprattutto nel caso che si verifichino contrattempi che richiedano una modifica delle modalità di uscita.
6. Appena giunti nel luogo sicuro di raccolta, restare riuniti e collaborare con l'insegnante per verificare la presenza di tutti i compagni

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

Gli allievi che, per qualsiasi ragione, dovessero trovarsi isolati rispetto alla propria classe, al suono del segnale di allarme dovranno immediatamente raggiungere la propria classe. Se ciò non fosse possibile in caso di evacuazione dovranno unirsi al gruppo della classe più vicina e seguire i comportamenti dello stesso.
Se non è possibile aggregarsi a nessun gruppo occorre dirigersi verso l'esterno senza correre, seguendo le vie di fuga indicate dalla segnaletica e raggiungere il punto di raccolta.

COMPORTAMENTI DELPERSONALE NON DOCENTE

Al suono del segnale di ALLARME
Il personale non docente (escluso i coordinatori di piano e gli addetti alle emergenze) dovrà:

1. Sospendere il lavoro;
2. Spegnere eventuali attrezzature ed apparecchiature elettriche in uso;
3. Chiudere le finestre eventualmente aperte nella zona circostante;
4. Predisporsi all'eventuale evacuazione.

Al suono del segnale di EVACUAZIONE
Tutto il personale della scuola presente (escluso i coordinatori di piano e gli addetti alle emergenze), deve:

1. Abbandonare immediatamente il proprio posto di lavoro e dirigersi verso punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano;
2. Il lavoratore che per ultimo abbandonerà il proprio ufficio, dovrà spegnere le luci e chiudere la porta dietro di sé, al fine di segnalare al coordinatore di piano l'avvenuta evacuazione di tutti i presenti nella stanza;
3. Raggiungere il punto di raccolta la zona sicura alla quale è destinato, senza correre o gridare. Visitatori e persone esterne, presenti nella scuola durante l'emergenza, dovranno essere assistiti dal loro interlocutore ed accompagnati al punto di raccolta

ASSISTENZA DISABILI

In caso di presenza di disabili o di persone comunque non deambulanti, laddove possibile, devono essere previste almeno due persone incaricate alla loro assistenza.
La scelta dei nominativi deve ricadere su dipendenti, o anche allievi che si rendessero disponibili, con temperamento non emotivo, corporatura robusta, non necessariamente appartenenti alla squadra di emergenza.
Costoro aiutano materialmente ed assistono i disabili nell'esodo dal settore interessato dall'emergenza, in modo tale che questi possano abbandonare l'edificio in tutta sicurezza. Collaborano, se necessario, con i componenti della squadra di emergenza per l'assistenza di soggetti particolarmente emotivi e/o in stato di evidente disagio.
Al suono del segnale di ALLARME

1. Raggiungono immediatamente il disabile al quale sono stati preventivamente assegnati, oppure le persone indicategli dal Responsabile della evacuazione di emergenza o dagli addetti all'emergenza;
2. Si portano, con l'assistito, in prossimità della più vicina uscita di piano

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

1. Agevolano l'esodo del disabile;
2. Assistono il disabile anche dopo aver raggiunto il punto esterno di raccolta

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

Al suono di CESSATO ALLARME
Riaccompagnano il disabile alla propria postazione.

MODALITA' DI ESODO

I. Gli alunni e i docenti scenderanno in ordine di vicinanza alle uscite ed alle scale iniziando dal piano terra proseguendo con i piani superiori.
II. Il docente, dopo aver verificato che nessuno sia rimasto in aula, prende il registro (o foglio sostitutivo) e la modulistica per la verifica delle presenze predisposta e segue le proprie classi richiudendo con cura la porta.
III. I collaboratori scolastici si accerteranno che nessuno sia rimasto nei servizi igienici, biblioteca, aule di sostegno, ecc. prima di uscire a loro volta.
IV. Raggiunto il punto di raccolta, si procede all'appello.
V. Eventuali alunni diversamente abili saranno aiutati dal docente di sostegno/aec, se presente, dal docente di classe o dai compagni, a raggiungere il punto di raccolta:
    1. gli eventuali disabili motori saranno accompagnati dall'aec/docente sostegno nel luogo sicuro più vicino.
    2. in tutte le sedi eventuali i non vedenti saranno accompagnati dal docente di classe o da compagni incaricati.
    3. in tutte le sedi eventuali disabili motori momentanei saranno accompagnati al punto di raccolta insieme ai compagni dal docente di classe o dal collaboratore di piano disponile.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

1. Mantieni la calma
2. Se l'incendio si e' sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
3. Se l'incendio si e' sviluppato fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni (possibilmente bagnati)
4. Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
5. Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso
1. Mantieni la calma e non precipitarti fuori.
2. Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino a muri portanti.
3. Allontanati dalle finestre, porte a vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti.
4. Se sei nel corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina.
5. Dopo il terremoto, attendere il suono prolungato per l'evacuazione, poi abbandonare l'edificio prestando molta attenzione a tutto cio' che puo' ancora cadere e non usare assolutamente l'ascensore. ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

Se sei all'aperto:

1. Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti.
2. Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.
3. Non avvicinarti ad animali spaventati.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA TROMBA D'ARIA SE SI E' ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO

1. Evitare assolutamente di restare all'aperto e cercare di tornare immediatamente all'interno della scuola.
2. Una volta all'interno della scuola allontanarsi da finestre, arredi o da qualunque altra area dove siano possibili proiezioni di vetri e arredi.
3. Se non si riesce a rientrare all'interno della scuola allontanarsi da piante ad alto fusto o linee elettriche aeree e se dovessero essere presenti fossati, buche o muri solidi, ripararsi in questi.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA ALLUVIONI

1. Staccare la corrente elettrica solo se il luogo in cui si trova l'interruttore generale non è stato inondato
2. Dopo l'inondazione non rimettere subito in funzione apparecchi elettrici che sono stati bagnati dall'acqua
3. Se siete in uno stabile a più piani e il livello dell'acqua e' alto tanto da impedire l'uscita, rifugiatevi ai piani più alti o eventualmente sul tetto.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI FUGA DI GAS O RILASCIO SOSTANZE PERICOLOSE

In caso di fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, è necessario:

1. Evitare di accendere utilizzatori elettrici e spegnerli
2. Evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere.
3. Disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale.
4. Aerare il locale aprendo le finestre e avendo cura di mantenere la porta chiusa dopo l'allontanamento dal luogo.
5. Respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.
6. Mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas o dei vapori tossici e nocivi.

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

Le principali norme di prevenzione del rischio incendio:

- Tutte le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere mantenute sgombre in permanenza, in particolare i percorsi verso le scale esterne e le uscite di emergenza.
- È fatto obbligo di non compromettere l'agevole apertura e la funzionalità delle uscite di sicurezza verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.
- Mettere al corrente gli alunni dei punti da raggiungere in caso di pericolo.
- È fatto divieto di fumare. Dovranno essere affissi i cartelli per il divieto di fumo con l'indicazione del nominativo dell'incaricato alla vigilanza.
- In caso di pericolo grave e imminente, è necessario che i lavoratori abbandonino l'edificio mettendo in salvo gli alunni a loro affidati; particolare attenzione dovrà essere posta nella gestione delle emergenze in presenza di disabili, motori o psichici, per cui è stato individuato un incaricato che lo accompagnerà al punto di raccolta.
- Le attrezzature e gli impianti di sicurezza (luci emergenza, idranti, estintori, ecc.) devono essere controllati in modo da assicurare la costante efficienza.
- Tutti i lavoratori e gli utenti dell'edificio devono tenersi aggiornati sulle misure di prevenzione adottate, Piano di Esodo, predisposto dalla Direzione;
- In caso di manomissioni su attrezzature antincendio e dispositivi di protezione/ostruzione delle vie di fuga tutti i lavoratori sono tenuti ad avvisare il datore di lavoro o l'Addetto al SPP di plesso.
- Gli incaricati di plesso dovranno verificare la corretta revisione semestrale dei dispositivi di protezione antincendio (estintori).
- Nei locali ove sono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fare uso di fiamme libere (laboratori, biblioteca, ecc.). I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati, se non in locali appositi con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.
- Nei locali della scuola non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca.
- Si raccomanda a tutti cautela nella conservazione delle chiavi degli ambienti che devono essere accessibili in ogni momento in caso di emergenza.

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO E PROCEDURA IN CASO D'INFORTUNIO

Allertare immediatamente i soccorsi i cui numeri telefonici sono affissi nell'atrio e vicino ai principali apparecchi telefonici.
Sarà bene ricordare che prima dell'arrivo dell'unità di soccorso, l'infortunato non va mai mosso dalla posizione in cui si trova dopo l'incidente, salvo casi di pericolo grave ed imminente in cui si avrà cura di trasportarlo senza ledere ulteriormente alla sua salute.
In caso di incidente mantenere la calma:
è fondamentale rendersi conto delle condizioni del ferito prima di spostarlo o di intervenire, allontanare immediatamente le persone o i curiosi dal luogo dell'incidente perché la persona infortunata ha bisogno di respirare liberamente, cercare inoltre di parlargli con calma per rendersi conto delle sue reali condizioni e per farlo rimanere vigile (ad esempio in caso di trauma cranico o shock).

Assicurarsi che il numero di telefono effettuato sia quello corretto **118** e comunicare subito che si tratta di un' EMERGENZA

1. Presentarsi con nome e cognome;
2. Comunicare il numero di telefono e l'indirizzo dal quale si sta chiamando;
3. Esporre i FATTI accaduti;
4. Dire DOVE è accaduto l'incidente;
5. Specificare QUANDO è accaduto l'evento;
6. Specificare QUANTE persone sono coinvolte nell'incidente e l'entità delle ferrite solo se richiesto.

Rispondere alle domande dell'operatore ed ascoltare le sue indicazioni
Chi chiama deve essere sempre l'ultimo a riagganciare

Le procedure di emergenza saranno attuate solo dal personale qualificato in attesa dei soccorsi.

PROCEDURA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI

Per effettuare una chiamata di soccorso è necessario che si componga il
Numero Unico di Emergenza 112

La chiamata di soccorso deve essere **chiara e concisa**, e fornire le seguenti indicazioni:

MESSAGGIO 115 - VIGILI DELFUOCO
I Vigili del Fuoco vengono raggiunti componendo il numero **115**, unificato su tutto il territorio nazionale.
A seguito di tale composizione effettuata dall'addetto alla chiamata di soccorso risponderà la centrale operativa di zona. La richiesta dovrà essere iniziata dichiarando:

"Qui è la scuola **IC CASTELLAMONTE**
Sita in via **TRABUCCO n. 15** (O ALTRA VIA DEL PLESSO) a
CASTELLAMONTE (TO)(O ALTRA CITTA DEL PLESSO**)**,
abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di (**incendio, esplosione, crollo, etc.....**) verificatosi nell'area **(biblioteca, AULA, etc)** .
Si teme per l'incolumità di n. persone, ci sono n. feriti_____.
Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico."

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

L'operatore che inoltra la richiesta deve inoltre rispondere il più chiaramente possibile a tutte le richieste che verranno effettuate da parte dell'addetto alla centrale operativa dei VVF compreso il numero telefonico di reperibilità per ogni eventuale evenienza ed il nominativo di chi ha effettuato la chiamata.

MESSAGGIO 118-PRONTO SOCCORSO

Il Centro Operativo di Emergenza Sanitaria viene attivato chiamando il **118**
(risponde la sala operativa Regionale).
La richiesta dovrà essere iniziata dichiarando:
"Qui è la scuola **IC CASTELLAMONTE**
Sita in via **TRABUCCO n. 15** (O ALTRA VIA DEL PLESSO) a
CASTELLAMONTE (TO)(O ALTRA CITTA DEL PLESSO),
abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di (incendio, esplosione, crollo, etc…….)
verificatosi nell'area (biblioteca, laboratorio di chimica, etc) .
Si teme per l'incolumità di n. persone, ci sono n. feriti_____.
Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico."

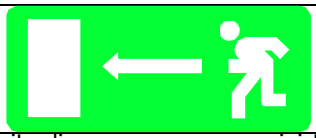
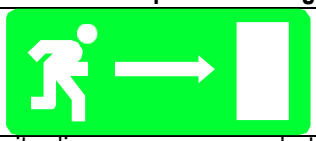
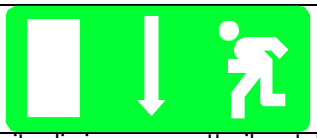
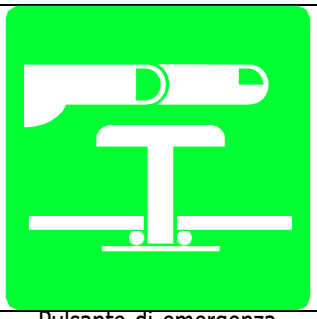
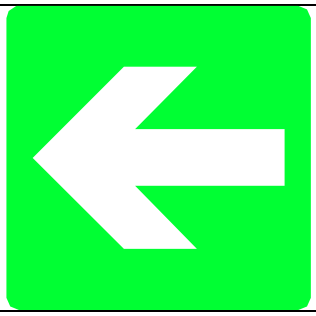
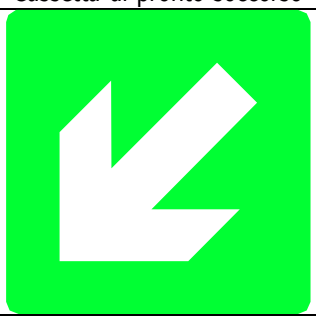
CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO (Allegato1 DM 388/2003)

La cassetta di primo soccorso va conservata in un locale di facile accessibilità, deve essere adeguatamente segnalata e deve contenere quanto previsto dal D.M. 388/03.
Gli addetti al primo soccorso hanno il compito di verificarne periodicamente il contenuto e provvedere alla richiesta delle necessarie integrazioni.
Si ricorda che è fondamentale informare l'addetto di quanto utilizzato al fine di ripristinare i presidi usati, secondo la procedura prevista nel registro dei controlli periodici.
Nella scuola, oltre alla Cassetta di Primo Soccorso, è presente materiale vario di medicazione e cassette da utilizzare durante le uscite didattiche.
Contenuto minimo della cassetta di primo soccorso
Ogni luogo di lavoro deve essere dotato di un numero sufficiente di cassette di primo soccorso il cui contenuto è di seguito riportato ed è oggetto di verifica periodica da parte degli addetti alla attuazione delle misure di primo soccorso.

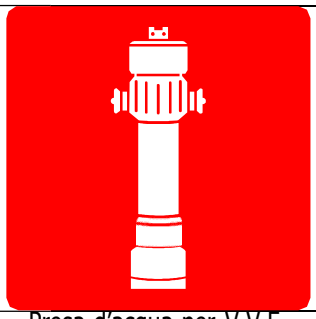
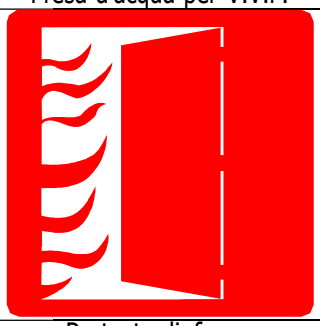
1. Guanti sterili monouso (5 paia)
2. Visiera paraschizzi
3. Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1)
4. Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3)
5. Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10)
6. Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2)
7. Teli sterili monouso (2)
8. Pinzette da medicazione sterili monouso (2)
9. Confezione di rete elastica di misura media (1)
10. Confezione di cotone idrofilo (1)
11. Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)
12. Rotoli di cerotto alto cm 2,5 (2)
13. Un paio di forbici
14. Lacci emostatici (3)
15. Ghiaccio pronto uso (due confezioni)
16. Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)
17. Termometro
18. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

Si evidenziano alcuni segnali esposti all'interno dell'edificio scolastico

Indicazioni su lampade di emergenza		
		
Uscita di emergenza, verso sinistra	Uscita di emergenza, verso destra	Uscita di sicurezza, sotto il cartello
Cartelli indicatori		
		
Localizzazione barella	Cassetta di pronto soccorso	Pulsante di emergenza
		
Indicazione percorso di fuga	Indicazione percorso di fuga	Indicazione percorso di fuga, con scala verso il basso

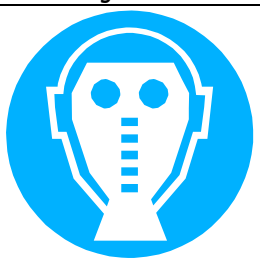
TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

		
Estintore	Idrante antincendio	Presa d'acqua per V.V.F.
		
Telefono di emergenza	Campanello di allarme	Porta tagliafuoco
Naspo antincendio	Valvola di intercettazione	Estintore su carrello

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

Vietato fumare	Vietato usare fiamme libere	Vietato ai pedoni
Divieto di spegnere con acqua	Acqua non potabile	Divieto di accesso alle persone
Vietato ai carrelli di movimentazione	Divieto di transito	Non toccare
Vietato oliare organi in movimento	Lavori in corso	Non usare l'ascensore in caso di emergenza

TOIC8BS008 - AE92417 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002609 - 28/03/2023 - VI.9 - U

Protezione obbligatoria degli occhi	Obbligo del casco di protezione	Protezione obbligatoria dell'udito
		
Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Calzature di sicurezza obbligatorie	Guanti di protezione obbligatori
Protezione obbligatoria del corpo	Protezione obbligatoria del viso	Protezione individuale obbligatoria contro le cadute
Passaggio obbligatorioper i pedoni	Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)	Obbligo di lavarsi le mani

Seguono i moduli :
a- modulo d'evacuazione per le emergenze,
b- modulo apri-fila, serra-fila
c- modulo di evacuazione per di persone diversamente abili in situazioni d'emergenza.
d- verbale di evacuazione
E- MODULO E (da compilare per il provveditorato)